

LE CANDIDATURE Pdl e Lega definiscono le presidenze delle Municipalità Il Carroccio si presenta con "l'anti-Sinti"

Municipalità, mentre il centrosinistra è ancora alle prese con le richieste dei vari partiti per l'assegnazione delle candidature nelle sei presidenze, il centrodestra ha già chiuso la partita.

Dopo aver spartito i posti - tre alla Lega, tre al Pdl - ieri i due partiti, con una nota congiunta firmata da Alessandro Danesin e Corrado Callegari, hanno comunicato i nomi dei candidati presidenti: a Venezia Piero Bortoluzzi (Pdl), a Mestre-Carpenedo Raffaele

Pasqualetto (Lega Nord), a Marghera Giorgio Mattiello (Pdl), al Lido Giorgio Vianello (Lega), a Favaro Giancarlo Giacomini (Pdl), a Chirignago Stefano Stocco (Lega).

Pronta anche la lista della Lega Nord per il consiglio comunale di Venezia, che sarà presentata venerdì, alle ore 17, all'hotel Amadeus in Lista di Spagna, oltre al capogruppo uscente Alberto Mazzonetto (che sarà capolista) e al segretario della sezione di Mestre Alessandro Vianello, il Carroccio schiera Silvana Tosi, la

fine settimana, tra l'ennesima comparsata tv e il fine settimana veneziano, si fermi e dichiarare in una pubblica assemblea questa sua volontà, di fronte ai cittadini che in quel territorio abitano da anni.

Qualche tempo fa, in Consiglio comunale, e in quello di Municipalità a Favaro Veneto, i gruppi politici Pdl e Lega votarono insieme al centrosinistra la propria contrarietà a questa ipotesi.

Gabriele Scaramuzza
presidente
Municipalità Favaro

fondatrice del Comitato No Nomadi che si era battuta contro il Villaggio Sinti.

Anche gli altri partiti stanno limando le liste. Da registrare il passaggio di Giorgio D'Este dal Pd all'Udc: «Non è vero che il Pd ha ricandidato tutti gli uscenti - scrive D'Este - Io sono stato escluso in partenza. Ma ci siamo lasciati senza rancori in quanto, essendo sempre stato nell'area moderata della politica, ho scelto l'Udc come nuovo partito per provare la continuità di lavoro svolto in dieci mesi di consiglio comunale». D'Este, infatti, aveva preso il posto di Tiziano Treu. Col quale polemizza: «Un certo senatore si permetteva di fare nove presenze all'anno, ma ha mantenuto la sedia vuota per oltre quattro anni».

Altre segnalazioni tra gli iscritti al movimento 40xVenezia, Anna Brondino non si candida con il Pdl solo alla Municipalità (come scritto domenica), ma anche per il consiglio comunale. Mentre Emanuele Dal Carlo non sarà in lista con "Una grande città". Con Scibilia si candidano invece Manuel Vecchina e Alessandra Michieletto.

© riproduzione riservata

